

CITTÀ DI IMPERIA
SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)
ISTANZA n. 07/01-2014

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Segretario SCODATORE Adriana nata a IMPERIA il 15-11-1962 C.F.: SCCDRN62S55E290F residente in Strada
Progettista Arch. SALUZZO Roberto

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Località: Aia sezione : PM foglio : 4 mappale : 1792

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. di Imperia Zona A - art. 47

DISCIPLINA DI P.T.C.P. DI RIVA L. S. STEFANO AL M. S. STEFANO

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Art. 49 del Regolamento di Imperia - Regime normativo di mantenimento - art. 49

Art. 67 del Regolamento di Imperia - Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Art. 60 del Regolamento di Imperia - Regime normativo di mantenimento - art. 60

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) NO

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI

DECRETO MINISTERIALE 24/04/1985: Integrazione vincoli delle zone nei comuni di Riva L. S. Stefano al M. S. Stefano

DECRETO MINISTERIALE 11/06/1963: Complesso collinare a monte della città di Imperia ricco di peculiare valore ambientale

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Demolizione e ricostruzione con ampliamento e cambio di destinazione d'uso di fabbricato ai sensi del piano c.d. urbanistico

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica normale completa: SI

Completamento dell'opera di adeguamento del fabbricato

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse: nessuna

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Trattasi di fabbricato a forma quadrata a destinazione magazzino deposito senza alcuna valenza di tipo storico-artistico

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

Zona a monte di Corso Roosevelt di particolare interesse paesaggistico e ambientale con ampie vedute sul Mare Adriatico

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

Demolizione e ricostruzione con ampliamento e cambio di destinazione d'uso di fabbricato ai sensi del piano c.d. urbanistico

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Art. 49 del Regolamento di Imperia - Regime normativo di mantenimento - art. 49 delle Norme di Attuazione.

Art. 67 del Regolamento di Imperia - Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67 delle Norme di Attuazione.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici f.d. art. 146 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei diritti di proprietà e di godimento sono tenuti a mantenere lo stato di fatto e a non effettuare opere di modifica

Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesaggistica

All'istanza di autorizzazione paesaggistica presentata in data 07/01/2014, si è provveduto a pubblicare la relazione di valutazione paesaggistica

Prima del rilascio dell' Autorizzazione Paesaggistica dovrà essere dimostrata la legittimità del fabbricato esistente e la compatibilità dell'intervento con il contesto ambientale

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

L'adempimento di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 è stato eseguito dal 15/10/2014. Il fabbricato preesistente non è compatibile con il contesto ambientale

7) CONCLUSIONI.

La Commissione Locale per il Paesaggio, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004, ha deliberato la concessione dell'autorizzazione paesaggistica

Prescrizioni

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno prescrivere le seguenti opere:

- i prospetti fuori terra siano intonacati e rifiniti con arenino, tinteggiati con colore a base naturale e tinta rosso mattone;
- tutti i muri di contenimento del terreno e di sistemazione siano di pietra o rivestiti con pietra locale a spacco naturale;
- i nuovi muri siano raccordati a quelli esistenti senza soluzione di continuità al fine di ricostruire in massima parte il manufatto;
- siano eseguite adeguate opere idrauliche di drenaggio e di regimazione delle acque;
- le alberature interessate dall'intervento siano salvaguardate e se divelte ripiantumate in sito; inoltre siano piantati nuovi alberi di specie autoctone;
- gli ulivi esistenti siano conservati in quanto elementi rilevanti del paesaggio ligure mediterraneo;
- il materiale di risulta dello sbancamento (non utilizzato per l'interramento artificiale del fabbricato e la sistemazione del terreno) sia smaltito in aree autorizzate;

- siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nella Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di progetto.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

| | |
|--|--|
| | |
|--|--|

2014, li 18-11